



CASTEL D'AIANO  
CASTEL DI CASIO  
CASTIGLIONE DEI PEPOLI  
GAGGIO MONTANO  
GRIZZANA MORANDI  
MARZABOTTO  
MONZUNO  
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO  
VERGATO

**ORIGINALE**

**DELIBERAZIONE**

**Nr. 67**

**Data 03/10/2016**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROPOSTA DI PIANO INTEGRATO TERRITORIALE DEL DISTRETTO DI PORRETTA TERME AI SENSI DELLA DGR 1229/2016 "LINEE DI PROGRAMMAZIONE INTEGRATA AI SENSI DELL'ART 3 DELLA L.R. 30 LUGLIO 2015 N. 14" DISCIPLINA A SOSTEGNO DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO E DELL'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE IN CONDIZIONE DI FRAGILITÀ E VULNERABILITÀ, ATTRAVERSO L'INTEGRAZIONE TRA I SERVIZI PUBBLICI DEL LAVORO, SOCIALI E SANITARI"**

L'anno duemilasedici, questo giorno tre del mese di ottobre alle ore 19:00, convocata con le prescritte modalità, Solita sala delle Adunanze, si è riunita la Giunta.

All'appello nominale risultano presenti:

<b>SINDACI</b>	<b>CARICA</b>	<b>PRESENTE</b>	<b>ASSENTE</b>
Argentieri Salvatore	Assessore	P	
Brunetti Mauro	Assessore	P	
Fabbri Maurizio	Assessore	P	
Franchi Romano	Assessore	P	
Gnudi Massimo	Assessore	P	
Leoni Graziella	Assessore		A
Mastacchi Marco	Assessore	P	
Santoni Alessandro	Assessore	P	
Tanari M. Elisabetta	Assessore		A

Presenti n. 7

Assenti n. 2

Partecipa ed assiste il **Segretario Direttore** Dott. Pieter J. Messino'.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Presidente**, Romano Franchi, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA DELL'UNIONE

### Richiamate:

- La Deliberazione di Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese n. 9 del 27 marzo 2014 di approvazione della Convenzione per il conferimento all'Unione delle funzioni di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, da parte dei Comuni di Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro e Vergato, ad essa aderenti.
- Il Verbale della seduta del 15 maggio 2014, in cui il Comitato di Distretto ha approvato il Programma di Riordino ai sensi dell'art 8 della L.R. 12/2013 e individuazione dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese quale unica forma pubblica di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari del Distretto di Porretta Terme, che vi provvede o direttamente o per il tramite di propri organismi strumentali disciplinati dal t.u. enti locali (ASP o Istituzione).
- La Deliberazione di Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese n. 36 del 28/11/2014 di approvazione del Programma di Riordino, unitamente allo schema di Convenzione tra l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese (quale soggetto delegato) e l'Unione Alto Reno per la semplificazione dei processi di governo, programmazione, regolazione ed indirizzo delle politiche sociali, sanitarie e socio-sanitarie e l'unica forma pubblica di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari.
- La Deliberazione di Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese n. 79 del 09/12/2014 di approvazione delle Linee di indirizzo per il programma di riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari nel Distretto di Porretta Terme;

### Premesso che:

- la legge regionale 14/2015 è finalizzata a “promuovere e sostenere l'inserimento al lavoro, l'inclusione sociale e l'autonomia, attraverso il lavoro, delle persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità” e a “realizzare una programmazione e attuazione integrata degli interventi”;
- dato l'inevitabile e forte intreccio tra situazione di povertà e distanza dal lavoro è evidente come il modello integrato, disegnato con la L.R. 14/15, rappresenterà la base operativa e l'infrastruttura con cui far fronte alla gestione delle nuove risorse;
- i servizi pubblici interessati dall'integrazione sono i Servizi sociali territoriali dei Comuni o Unioni, comunque organizzati, i Servizi sanitari delle Aziende Sanitarie Locali e i Centri per l'Impiego.

**Richiamata** la DGR 1229/2016 che detta le linee strategiche per la programmazione e l'attuazione di quanto previsto dalla Legge Regionale 14 del 30 luglio 2015, di riferimento per la prima annualità attuativa, individuando come priorità:

- *“la definizione, in tutto il territorio regionale, di piani integrati territoriali che vengono approvati attraverso “Accordi di programma” sottoscritti dalla Regione, l'Azienda unità sanitaria locale e i Comuni o le Unioni;*
- *l'identificazione, in ciascun territorio, degli interventi prioritari in considerazione della popolazione di riferimento, individuati all'interno dell'apposito elenco definito dalla Regione;*
- *l'attivazione di équipe multi-professionali i cui componenti sono individuati da ciascun Servizio;*
- *l'utilizzo, come di seguito precisato, di risorse provenienti da diverse fonti di finanziamento attraverso le quali vengono finanziate, ciascuna per la propria specificità, gli interventi che le équipe multi-professionali inseriranno nei Programmi personalizzati di intervento;*
- *l'adozione, da parte degli operatori di tutti i Servizi coinvolti, di strumenti professionali condivisi messi a disposizione dalla Regione.”*

**Dato atto che** le risorse a disposizione per la realizzazione degli interventi ricompresi nel “Piano”, secondo la normativa regionale, derivano da diverse fonti di finanziamento, e segnatamente:

- **Fondo Sociale Europeo (FSE) Programma Operativo 2014 – 2020** – Obiettivo tematico 9 “Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione, per le azioni relative agli interventi a favore delle persone svantaggiate”;

- Risorse assegnate ai Comuni singoli o associati con il "Fondo Sociale Regionale " con delibera di Giunta Regionale n. 897 del 21/06/2016, quale concorso per l'attuazione dei Piani di zona interventi a contrasto della povertà, nella misura che ogni singolo ambito distrettuale deciderà di dedicare all'attuazione della Legge Regionale 14/2015;
- Risorse dei Bilanci comunali, nella misura minima del 10% del totale di FSE assegnato ad ogni singolo ambito distrettuale;
- Risorse delle Aziende sanitarie destinate al supporto degli interventi riabilitativi come previsto nei Livelli essenziali di assistenza;

**Considerato che** le risorse assegnate all'ambito territoriale coincidente con il Distretto socio-sanitario di Porretta Terme consistono in euro 229.180,79, e che tali risorse non saranno direttamente trasferite ai territori bensì rese disponibili tramite la pubblicazione da parte della Regione di appositi bandi per l'individuazione dei soggetti attuatori degli interventi finalizzati a sostenere l'inserimento al lavoro, l'inclusione sociale e l'autonomia, tenuto conto delle priorità espresse dai territori nel "Piano" qui sottoposto ad approvazione;

**Dato atto che** in sede distrettuale, i tre servizi chiamati all'integrazione, hanno congiuntamente elaborato una proposta di piano territoriale, allegato sub a) alla presente deliberazione, a farne parte integrante e sostanziale, redatta in conformità con il format previsto dalla DGR 1229/2016, sulla base:

- del numero delle persone attualmente in carico al servizio sociale territoriale, al Centro per l'Impiego e ai servizi sanitari persone in carico ai servizi per la salute mentale e per le dipendenze patologiche;
- dei costi standard definiti dalla Regione per gli interventi in parola;
- di una stima delle persone che potenzialmente afferriranno al target della "fragilità" definito con DGR 191/2016;

**Considerato che** la proposta di "Piano" è stata validata dal Responsabile dell'Agenzia Regionale per il Lavoro e approvata dal Comitato di Distretto nella seduta del 28/9/2016;

**Atteso che** Il Piano-Programma annuale, che sarà redatto in base al format allegato, dovrà essere oggetto di consultazione preventiva con le organizzazioni datoriali e sindacali più rappresentative a livello regionale individuate dalla Commissione Regionale Tripartita - CRT, e che, nella Città Metropolitana di Bologna tale consultazione avverrà in ambito sovradistrettuale nella data del 3 ottobre 2016 ;

**Dato atto che** il presente provvedimento non comporta oneri per l'Unione dei Comuni;

**Visti:**

- lo Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese;
- il t.u. enti locali (d.lgs 18 agosto 2000, n. 267);

**Dato atto** che la presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 T.U. E.L. 18/08/2000 n. 267, è corredata dei previsti pareri favorevole tecnico, contabile e di conformità come da allegata certificazione;

**AD UNANIMITA'** di voti;

### **Delibera**

**Di approvare**, la proposta di piano integrato territoriale del Distretto di Porretta Terme, allegato sub a) alla presente deliberazione, a farne parte integrante e sostanziale, elaborata ai sensi della DGR 1229/2016 e già sottoposta all'approvazione del Comitato di Distretto nella seduta del 28/09/2016;

**Di dare atto che**, la proposta di piano in parola sarà oggetto di consultazione preventiva con le organizzazioni datoriali e sindacali più rappresentative a livello regionale individuate dalla Commissione Regionale Tripartita – CRT, nell’incontro fissato per il giorno 3 ottobre 2016;

\*\*\*\*\*

**DI DICHIARARE**, con voto unanime favorevole espresso con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a causa dell'urgenza, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. n.267/2000.

# Indicazioni operative per la compilazione del PIANO INTEGRATO TERRITORIALE

(L.R.14/2015)

**Ambito Distrettuale di:** Porretta Terme

**Periodo di riferimento:** 1°annualità

<b>Obiettivi</b>
<p>In riferimento alla Legge Regionale 14/2015 e alle “linee di programmazione integrata dei servizi pubblici del lavoro, sociale e sanitario” approvate con DGR 1229/2016 tenuto conto delle caratteristiche del territorio e del periodo di attuazione del piano, indicare i volumi di utenza previsti e le principali relative criticità.</p> <p>Obiettivi del piano sono: l’applicazione della legge regionale 14/2015 e sua implementazione a livello territoriale; l’ottimizzazione delle risorse economiche al fine di assicurare maggiore efficacia ed efficienza degli interventi; la messa a punto di un sistema volto a creare una effettiva sinergia e integrazione tra le 3 aree coinvolte (sociale, sanitario e lavoro), estendendo al maggior numero di cittadini fragili le opportunità di legge date dal legislatore.</p> <p>La popolazione di riferimento che potrebbe avere accesso alle misure previste dalla L.R. 14/2015, in base ai dati disponibili delle persone già seguite dai diversi servizi, e considerato che le persone residenti iscritte al Centro per l’Impiego di Porretta Terme alla data del 30.06.16 sono 3.783.</p> <p>I destinatari delle misure previste dalla L.r. 14/2015, da individuare tramite lo strumento di valutazione della condizione di fragilità e vulnerabilità, previsto dalla DGR 191/2016 sono potenzialmente:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- persone attualmente in carico al servizio sociale territoriale;</li><li>- utenti inseriti in progetti di inserimento lavorativo nel 2015 in carico ai SerT e CSM del Distretto</li></ul> <p>Le principali “categorie” di persone in condizione di fragilità connesse all’inserimento lavorativo, individuate nel Distretto di Porretta Terme, sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- disoccupati di lunga durata con profili professionali bassi, in particolare se ultra 45enni;</li><li>- adulti in condizione di disagio sociale, con particolare attenzione ai genitori di figli minori (specie in caso di nuclei monoparentali) e alle persone in condizione di emergenza abitativa;</li><li>- giovani neo-maggioresenni in uscita dai percorsi di comunità per minori;</li><li>- persone con disabilità in carico al servizio sociale territoriale;</li><li>- persone in carico ai servizi per la salute mentale, per le dipendenze patologiche dell’Ausl di Bologna;</li><li>- richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale accolti nei Centri di Accoglienza Straordinaria</li></ul> <p>Le persone che potranno essere seguite dai percorsi finanziati con le risorse FSE programmate all’interno del presente Piano si stima possano essere circa 100 persone, considerando anche le persone che usufruiscono esclusivamente dell’orientamento specialistico.</p>
<b>Priorità</b>
Declinare gli obiettivi delineati in precedenza indicando le aree di intervento prioritarie e le relative

## motivazioni

In base agli obiettivi di cui sopra e alle risorse disponibili sono state individuate le seguenti azioni prioritarie:

- Tirocini: è stata stimata la promozione di 41 tirocini a tempo pieno, con una durata media di 6 mesi. La misura dovrà essere altamente personalizzata: la durata del tirocinio formativo sarà definita in base alle esigenze del progetto e della persona. Data la tipologia di utenza, è stata prevista un'attività di sostegno nei contesti lavorativi per 33 tirocinanti (che verrà quantificata in base alle esigenze del singolo). Per almeno 26 tirocini si richiede il servizio di formalizzazione delle competenze.
- Formazione progettata con riferimento al Sistema Regionale delle Qualifiche: promozione di un percorsi formativi che prevede come esito finale l'acquisizione di un'unità di competenza certificate per ciascun percorso.
- Formazione permanente: verrà rivolta in modo prioritario agli utenti che effettueranno tirocini formativi (soprattutto per quanto riguarda la formazione sulla sicurezza), ma potrà essere rivolta anche ad altri utenti in carico all'équipe multiprofessionale (in particolare per quanto riguarda l'alfabetizzazione informatica e i laboratori di ricerca attiva del lavoro). Ci si propone di avviare corsi di formazione permanente in tutti i quattro percorsi previsti dal codice di riferimento.
- Azioni di matching: vengono rivolte ad agevolare l'inserimento di 2 cittadini fragili.

## Budget distrettuale

FSE	Euro 229.180,79 Come da DGR 1229/2016
Quota compartecipazione dei comuni con risorse proprie (min 10% del totale di FSE assegnato)	Euro 22.918,79
Eventuale ulteriore quota del Fondo sociale locale	Euro zero
Quota Fondo sanitario regionale	Euro 4.038,00 20 ORE PER OGNI PERCORSO 6 MESI 10 UTENTI

## Misure d'intervento

Indicare, all'interno dell'elenco sottostante, gli interventi che si prevede di attivare per il finanziamento a valere sulle risorse di cui alla DGR 1229/2016.

Indicare, per i percorsi di formazione aventi a riferimento il sistema delle qualifiche, le aree professionali rispetto alle quali nei rispettivi territori si evidenziano maggiori potenzialità occupazionali.

Indicare, per la formazione permanente, indicativamente temi e metodologie (Laboratori, piccoli gruppi, formazione su competenze trasversali, laboratori informatici, ecc.).

Nei tirocini formativi è possibile prevedere un tutoraggio rafforzato che va conteggiato nella voce "attività di sostegno alle persone nei contesti lavorativi"

Area di intervento	Intervento	(indicare se previsto con X)	Risorse proprie dei comuni (indicare con x)	Risorse AUSL (indicare con x)	FSE (indicare % impegno risorse)
<b>ORIENTAMENTO*</b>	Orientamento specialistico	X			1,31
<b>ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO*</b>	Scouting delle opportunità occupazionali Matching - incrocio domanda/offerta Sostegno nella fase di inserimento	X			1,05
<b>SOSTEGNO NEI CONTESTI LAVORATIVI E FORMATIVI*</b>	Attività di sostegno alle persone nei contesti formativi	X			
	Attività di sostegno alle persone nei contesti lavorativi	X		X	9,00
<b>TIROCINI*</b>	Tirocinio di orientamento e formazione o di inserimento/reinserimento rivolto a persone con disabilità e in condizione di svantaggio (C)	X			2,83
	Tirocinio di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione (D)	X			6,11
	Erogazione dell'indennità di partecipazione ai tirocini	X			48,31
<b>FORMAZIONE*</b>	Formazione progettata con riferimento al Sistema Regionale delle Qualifiche	X			20,15
	Formazione permanente	X			6,83
<b>FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE*</b>	Servizio di formalizzazione degli esiti del tirocinio	X			1,99
	Certificazione delle competenze comprese in una o più unità di competenze del Sistema Regionale delle	X			2,42

Area di intervento	Intervento	(indicare se previsto con X)	Risorse proprie dei comuni (indicare con x)	Risorse AUSL (indicare con x)	FSE (indicare % impegno risorse)
	Qualifiche				
	Certificazione delle competenze per l'acquisizione di una qualifica presente nel Sistema Regionale delle Qualifiche				
<b>ATTIVITÀ DI SERVIZIO SOCIALE DI SUPPORTO ALLA PERSONA, ALLA FAMIGLIA E RETE SOCIALE</b>	Interventi di supporto per il reperimento di alloggi				
	Servizio di mediazione familiare	X			
	Interventi di sostegno alla genitorialità	X			
<b>INTEGRAZIONE SOCIALE</b>	Corsi di lingua italiana per immigrati	X	X		
	Servizi di mediazione culturale	X			
<b>INTERVENTI E SERVIZI EDUCATIVO-ASSISTENZIALI</b>	Sostegno socio-educativo territoriale	X	X		
	Sostegno socio-educativo domiciliare	X			
<b>INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE LA PERMANENZA AL DOMICILIO IN OTTICA CONCILIATIVA</b>	Assistenza domiciliare socio-assistenziale	X			
	Servizi di prossimità/buon vicinato/gruppi di auto-aiuto	X			
	Telesoccorso e teleassistenza	X			
	Distribuzione pasti e/o lavanderia a domicilio	X			
<b>SERVIZI DI SUPPORTO</b>	Mensa sociale				
	Trasporto sociale	X			
	Distribuzione beni di prima necessità (pasti, medicinali, vestiario, emporio solidale, ecc.)				
	Servizi per l'igiene personale				
<b>TRASFERIMENTI IN DENARO</b>	Contributi per servizi alla persona	X	X		
	Contributi economici per cure o prestazioni sanitarie				
	Contributi economici per servizio trasporto e mobilità	X			
	Buoni spesa o buoni pasto	X			
	Contributi economici per i servizi scolastici	X			
	Contributi economici erogati a titolo di prestito	X			
	Contributi economici per alloggio	X			

Area di intervento	Intervento	(indicare se previsto con X)	Risorse proprie dei comuni (indicare con x)	Risorse AUSL (indicare con x)	FSE (indicare % impegno risorse)
	Contributi economici a integrazione del reddito familiare	X			
<b>CENTRI E SERVIZI CON FUNZIONE EDUCATIVA, RICREATIVA</b>	Centri di aggregazione sociali	X			
	Centri diurni di protezione sociale				
	Centri diurni estivi				
	Asili nido e servizi Integrativi prima infanzia	X			
<b>ACCOGLIENZA ABITATIVA FINALIZZATA ALLA RIACQUISIZIONE DELL'AUTONOMIA</b>	Soluzioni di accoglienza abitativa temporanea	X			
	Soluzioni abitative di reinserimento sociale e riacquisizione dell'autonomia	X			
	Strutture residenziali a minore intensità assistenziale (Gruppi appartamento, case famiglia, appartamenti protetti)	X			

#### Organizzazione delle Equipe multi-professionali

Indicazione delle modalità di costituzione, funzionamento e organizzazione delle equipe multiprofessionali.

Per il Distretto di Porretta Terme si prevede la costituzione di un'equipe multi professionale che sarà così composta:

- per i servizi sanitari: N. 1 operatore CSM; N. 1 operatore SERT;
- per i servizi sociali: in corso di definizione;
- per i servizi per il lavoro: tutti gli operatori del Centro per l'impiego di Porretta Terme.

Le parti si impegnano a inviare entro 30 gg dalla definizione del Piano una nota con i nominativi dei professionisti individuati come componenti delle equipe.

#### Monitoraggio e valutazione

Le parti si impegnano a realizzare il monitoraggio e la verifica del presente piano secondo quanto definito a livello regionale.

L'Ufficio di Piano manter

#### Referenti per area dell'attuazione del piano integrato territoriale

Servizio	Ente	Ruolo	Nome e Cognome
Lavoro	<b>AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO – REGIONE EMILIA-</b>	Responsabile CIP	Tiziana Monari
		Responsabile U.O.	

	<b>ROMAGNA</b>	<b>Inserimento Lavorativo Disabili</b>	<b>Claudia Romano</b>
<b>Sociale</b>	<b>ISTITUZIONE SERVIZI SOCIALI,EDUCATIVI E CULTURALI DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE</b>	<b>Ufficio di piano Distretto di Porretta terme  Area Famiglia Minori Vulnerabilità Sociali  Area Servizio Sociale Professionale</b>	<b>Annalisa Fanini  Elena Mignani  Angelo Rainone</b>
<b>Sanitario</b>	<b>AUSL DI BOLOGNA</b>	<b>Referente Area progettazione educativa e inserimenti lavorativi DSM-dp</b>	<b>Vincenzo Trono</b>

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA  
DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE N° 67/2016**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROPOSTA DI PIANO INTEGRATO TERRITORIALE DEL DISTRETTO DI PORRETTA TERME AI SENSI DELLA DGR 1229/2016 "LINEE DI PROGRAMMAZIONE INTEGRATA AI SENSI DELL'ART 3 DELLA L.R. 30 LUGLIO 2015 N. 14"DISCIPLINA A SOSTEGNO DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO E DELL'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE IN CONDIZIONE DI FRAGILITÀ E VULNERABILITÀ, ATTRAVERSO L'INTEGRAZIONE TRA I SERVIZI PUBBLICI DEL LAVORO, SOCIALI E SANITARI""**

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

Romano Franchi

**Il Segretario Direttore**

Dott. Pieter J. Messino'

\*\*\*\*\*

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*

*L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.*